

L'Adige Dicono di Noi

Prevista una trasmissione al mese fino a settembre, preceduta da tavole rotonde con esperti di natura, clima e turismo

I temi cari al Parco su Radio Dolomiti

Presentata la collaborazione che prenderà il via sabato prossimo dalla Val di Tovel

GIULIANO BELTRAMI



TRENTO - Il **Parco** va in onda. O meglio, "on air", per dirla con la lingua dei Beatles e dei Rolling Stones (per la par condicio).

"Park on air" è una rassegna di quattro incontri presentata ieri mattina al palazzo della Provincia dal presidente del **Parco naturale Adamello Brenta Walter Ferrazza**, dal vicepresidente della giunta provinciale Mario Tonina e dalla dirigente dell' Ufficio sviluppo sostenibile e Aree protette Angiola Turella.

Insieme a Francesca Bertoletti di Radio Dolomiti, perché l' iniziativa, effettivamente, va in onda proprio sulla radio di via Missioni Africane.

Si comincia sabato 21 maggio in Val di Tovel e si proseguirà fino a settembre: un incontro all' inizio di ogni mese (tranne agosto) per parlare di montagna, ambiente e aree protette, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e foreste. Insomma, di tutto ciò che il **Parco** custodisce gelosamente.

"Collaborazione, consapevolezza, conservazione". Le tre paroline magiche di **Ferrazza**.

Attenzione: non contemplazione, ma conservazione attiva e conoscenza. La manifestazione si articolerà in una tavola rotonda del mattino (dalle 10 a mezzogiorno) e in una trasmissione a Radio Dolomiti nel pomeriggio.

Si comincia sabato, come detto, con un tema di stretta attualità: i cambiamenti climatici e Biomiti, riflettori accesi sulle attività di ricerca e monitoraggio condotte dal **Parco**, centrate sull' impatto del riscaldamento globale sulle Alpi, e sulle politiche poste in essere in **Trentino**.

Tema su cui si sofferma Mario Tonina per ricordare che **Trentino** Alto Adige e Valle d' Aosta sono le uniche regioni in cui la montagna non è spopolata.

«perché qui la gente fa la differenza, ma anche le regole poste dalla Provincia fanno la differenza». Così dicendo lancia un' ode al **Parco Adamello Brenta**, «alla difesa dell' ambiente, alla ricerca, ai servizi offerti come la mobilità sostenibile, alle iniziative green». Sull' importanza delle dirette radiofoniche mette l' accento Tonina, perché «sono attività educative».

«Importante la radio - gli fa eco **Ferrazza** - perché con essa raggiungiamo una platea più vasta».

L' appuntamento di sabato troverà il suo palcoscenico in val di Tovel, località Capriolo; avrà il saluto istituzionale di Samuel Valentini (sindaco di Ville d' Anaunia) e di Monica Marinelli (vicepresidente del **Parco**). Come relatori della tavola rotonda interverranno Mario Tonina (vicepresidente e assessore all' ambiente della Provincia), Andrea Mustoni (responsabile dell' Unità di Ricerca scientifica del



L'Adige

Dicono di Noi

Parco, fra l'altro il padre di Life Ursus), Mauro Gobbi (ricercatore del Muse), Franco Tessadri (rappresentante degli ambientalisti nel Comitato di gestione del **Parco**) e Roberto Barbiero (di Meteotrentino - Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici). Un ampio spettro di idee, a segnalare la nuova filosofia del **Parco** di **Ferrazza**, basata molto sull'immagine, ma anche sul coinvolgimento delle varie anime che stanno nell'Ente. L'11 giugno a Cavedago si parlerà di "Animali selvatici": «3.000 specie viventi ne abbiamo nel territorio dell'area protetta - scandisce **Ferrazza** - che vanno difese e soprattutto gestite».

Il 2 luglio a Daone (località Pracul) si parlerà dell'estate del **Parco** e del **turismo** sostenibile.

Il tema dell'8 settembre in Val **Brenta**, al Pra della casa, sarà incentrato sulle foreste, un tesoro da salvaguardare. Questo sarà l'unico dibattito non moderato dal presidente. Al suo posto Alberto Faustini, direttore de L'Adige.

Infine un'iniziativa, che verrà presentata ufficialmente fra qualche giorno: un premio letterario aperto ai dilettanti con racconti, foto e video. A breve se ne saprà di più.